LE INSERZIONI
a pagamento si ricevono agli uffici di pubblicità
HAASENSTEIN E VOGLER
TORINO, Piazza San Carlo, angolo via Santa Teresa.
FIRENZE-MILANO-NAPOLI-ROMA-VENEZIA

Prezzo per ogni linea di colonna o spazio di linea di corpo 7: in 4ª pag. Centesimi 25 - in 3ª pag. (dopo la firma del gerente) Lire 1. — Avvisi economici Centesimi 5 ogni due parole.

Ogni numero cent. 5 in tutta Italia

(Conto corrente colla Posta)

LA STAMPA

GAZZETTA PIEMONTESE

Frangar, non flectar

LE ASSOCIAZIONI
in Torino si ricevono all'Amministrazione del Giornale in piazza Solferino ed alla Libreria Roux Frassati e C. Piazza Castello, Galleria Subalpina; fuori Torino presso gli uffici postali del Regno.

Prezzi d'associazione per Anno Sem. Mese
Italia, Tripoli, Tunisi, Eritrea 18 10 1 50
Estero — qualunque destinazione 32 ... ...
Supplementi, Doni, ed Abbonamenti gratuiti

Ogni numero cent. 5 in tutta Italia

(Conto corrente colla Posta)

Matrimoni degli ufficiali.

Sull'indulto da accordarsi agli ufficiali irregolarmente ammogliati abbiamo esposto il nostro pensiero in un precedente articolo, nel quale esprimemmo eziandio il voto che la nuova legge sui matrimoni s'inspirasse a criteri tali da rendere impossibile per l'avvenire il rinnovarsi di un tale stato anormale di cose.

Se sono vere le notizie che corrono sui progetti presentati dal ministro della guerra e sul lavoro della Commissione parlamentare che li esamina, vi è poco da sperare che le due gravi questioni vengano convenientemente risolte.

L'indulto daterà dal giorno della promulgazione della legge che lo accorda, cioè fra tre o quattro mesi o forse più; in altri termini, si accorda agli ufficiali tutto il tempo immaginabile affinchè essi possano prender moglie irregolarmente per poter quindi fruire dall'indulto. Ciò vuol dire, in altre parole, che gli ufficiali possono ancora per un poco di tempo seguitare a commettere una grave mancanza disciplinare, per la quale non solo non saranno puniti, ma possono essere certi di venir perdonati.

Delle conseguenze di ciò nessuno si cura, nessuno ne parla: *prendete moglie finchè siete in tempo*, par che si dica; della disciplina e della compagine dell'esercito parleranno poi quando le continue scosse le avranno tanto danneggiate da disperare quasi di poterle restaurare.

Così vogliono i nostri uomini del Parlamento e così sia: bazza a chi tocca. (1)

Ingenuo, per non dir altro, è poi il rimedio proposto dal ministro della guerra ed accettato dalla Commissione per impedire in avvenire le unioni illegali: la rivocazione, cioè, dall'impiego senza il parere d'un Consiglio di disciplina. I manipolatori della nuova legge hanno naturalmente *voluto* supporre che tali mancanze fossero sempre conosciute da chi ha interesse a punirle ed hanno perciò *dovuto* dimenticare che è da ben 24 anni che *nessuna* di quelle Autorità militari, a cui incombe obbligo di tutelare la disciplina, ha mai denunciato una tale infrazione alle leggi ed ai regolamenti militari, e che hanno invece contribuito colla loro tacita condiscendenza a creare uno stato di cose tale da rendere necessario, per sanarlo, un generale perdono.

Qual garanzia si ha affinchè tali Autorità non seguitino per l'avvenire l'andazzo da tutti tollerato pel passato?

A nostro giudizio i rimedi proposti non raggiungeranno lo scopo desiderato: se si vuole ottenere l'intento, si elabori una legge sui matrimoni degli ufficiali in armonia colle attuali condizioni dei tempi, ma *sopratutto si esiga dalle Autorità militari maggior energia a tale riguardo* e si prescriva che la revocazione dall'impiego sarà applicata non solo a colui che ha commesso la mancanza, ma anche a quello che, conoscendola (e non è ammissibile che possa essere ignorata), l'ha tollerata, posponendo ad un sentimento di commiserazione personale l'interesse della disciplina e delle istituzioni militari. P.

(1) Per la verità dobbiamo aggiungere che la Commissione parlamentare, rilevando l'inconveniente segnalato dal nostro collaboratore, l'ha già corretto, proponendo che l'indulto abbia luogo solamente pei matrimoni contratti *prima della presentazione* (e non della *promulgazione*) della legge cioè fino al giugno corrente. — (*N. d. D.*).

Senato del Regno.

(*Per filo telegrafico speciale alla* Stampa).

Seduta del 28 giugno.

Roma, 28 (sera).

Presidenza del presidente Farini.
La seduta è aperta alle ore 15,30.
CENCELLI, segretario, legge il processo verbale dell'ultima tornata, che è approvato. Legge pure un sunto di petizioni.

Pel contratto del matrimonio Aosta-Orléans.

Il PRESIDENTE comunica una lettera colla quale si invita una rappresentanza del Senato ad assistere alla trascrizione dell'atto di matrimonio del Duca di Aosta colla Principessa Elena d'Orléans.

Il Senato, a proposta del presidente delibera di assistere alla cerimonia per mezzo di una rappresentanza composta dell'Ufficio di presidenza e di cinque senatori estratti a sorte.

Sono estratti i senatori Garneri, Baccelli, Artom, Colapietro, Alfieri; supplenti Giorgi, Majorana.

Comunica poscia un invito fatto al Senato di farsi rappresentare alla inaugurazione di un monumento al senatore Palasciano.

Il Senato, su proposta del presidente, decide di farsi rappresentare dai senatori che fanno parte del Comitato promotore.

Presentazione di un progetto di legge.

BOSELLI presenta un progetto di legge per approvazione della vendita alla provincia di Messina delle terre dell'ex-feudo di San Placido.

Esercizio provvisorio durante i mesi di luglio ed agosto 1895.

DI CAMPOREALE: « L'ora del tempo sconsiglia di ritardare in qualsiasi modo l'approvazione di questo disegno di legge. Però la Commissione permanente di finanza osserva che se i tre articoli proposti sono sostanzialmente conformi a quelli contenuti nelle leggi precedenti predette è da avvertire che queste leggi contenevano inoltre un'altra importante disposizione diretta ad ordinare che fino all'approvazione degli stati di previsione nulla si innovasse negli ordinamenti organici dei servizi pubblici e dei relativi personali, nonchè nei modi di pagamento delle pensioni e degli stipendi ed assegnamenti approvati pei diversi Ministeri ed Amministrazioni. »

Egli propone che si concreti in un ordine del giorno la riserva colla quale la Commissione chiude la relazione per ciò che riguarda i decreti-legge.

L'ordine del giorno è così concepito:
« Il Senato, ritenuto che coll'approvazione di questo progetto di legge non resta pregiudicato in alcuna guisa il suo giudizio sui disegni di legge in base ai quali furono predisposti gli stati di previsione sia dell'entrata che della spesa, ai quali si riferisce l'esercizio provvisorio di cui ora soltanto si tratta, passa all'ordine del giorno. »

SIDNEY-SONNINO intende che ogni giudizio, principalmente politico, sia riservato.

Il Governo sollecita coi suoi voti il momento di uscire dal regime dell'esercizio provvisorio ed ha buona speranza di riuscirvi presto. Confida adunque di portare anche i provvedimenti finanziari davanti al Senato in tempo utile.

Dopo ciò confida che il senatore Di Camporeale non insisterà nella sua proposta, la quale potrebbe assumere un significato che non è nelle sue intenzioni. Ritirando l'ordine del giorno, potrebbe prendere atto delle dichiarazioni del Governo.

DI CAMPOREALE non insiste nel suo ordine del giorno, che ritira. (*Approvazioni*).

I tre articoli del progetto sono successivamente approvati.

Il PRESIDENTE avverte che non vi è più materia a discutere e quindi sollecita gli Uffici centrali ai quali furono rimessi dieci progetti di legge, a volerne presto riferire.

Avverte poi che domenica 30 corrente, alle ore 15, vi sarà Comitato segreto per la discussione del bilancio del Senato.

Si procede alla votazione di scrutinio segreto.

CENCELLI segretario fa l'appello nominale.

MORIN presenta il progetto di legge per la leva di mare.

CALENDA presenta i seguenti progetti di legge:
a) Sugli Uffici di conciliazione. (Ne è votata l'urgenza);
b) Conversione in legge del regio decreto 10 marzo 1895, N. 58, che autorizza l'importazione del sale nelle isole non soggette a privativa.

Risultato di votazione.

Il PRESIDENTE proclama il risultato della votazione.

Senatori votanti 91.

Favorevoli	77
Contrari	10
Astenuti	4

Il Senato approva.
Levasi la seduta alle ore 17,45.

Camera dei deputati.

(*Per filo telegrafico speciale alla* Stampa).

Seduta antimeridiana del 28 giugno.

Roma, 28 (mattino).

Presidenza del vice-presidente Chinaglia.
La seduta viene aperta alle ore 10,5.
Approvazione del disegno di legge « leva di mare sui nati nel 1874. »
MINISCALCHI, segretario, ne dà lettura.
È approvato.
Approvazione del disegno di legge: « Conversione in legge del R. D. 10 marzo 1895 che autorizza l'importazione del sale nelle isole non soggette a privativa. »
MINISCALCHI ne dà lettura. (È approvato).

Il progetto sulle conciliature.

Discussione del disegno di legge sugli « Uffici di conciliazione. »
CALENDA di TAVANI consente che si apra la discussione sul disegno di legge della Commissione.
MINISCALCHI, segretario, ne dà lettura.
MARCORA propone anche a nome di molti deputati un articolo aggiuntivo per stabilire che l'appello delle sentenze dei conciliatori si faccia con atto di citazione entro dieci giorni dalla notificazione della sentenza.

È contrario alla nuova disposizione introdotta dalla Commissione, con la quale si autorizzano i conciliatori ad autenticare le sottoscrizioni nelle scritture private, il cui valore non ecceda le 100 lire, ed anche all'altro emendamento per ciò che concerne la rappresentanza delle parti innanzi ai conciliatori.

GIULIANI raccomanda al ministro la scelta dei conciliatori.

CALENDA riconosce che elevata la competenza dei conciliatori, è mestieri assicurarsi della loro buona scelta. Il presente disegno di legge provvede a togliere gli sconci rilevati dalla breve esperienza della legge del 1892 e a migliorare un istituto d'indole eminentemente sociale e perchè la statistica ha dimostrato che oltre quattro milioni di cittadini adirono nello scorso anno, all'istituto del conciliatore. Accetta l'articolo aggiuntivo dell'on. Marcora.

FALCONI, relatore, nega che le proposte della Commissione costituiscono altrettante nuove tasse, ma un minore aggravio pei contribuenti.

CAMERA all'art. 1º propone che si sopprima il comma 4º, che stabilisce una diversità di trattamento fra i Comuni che sono o non sono sede di Pretura.

SALARIS si oppone, poichè così si obbliga il Governo a presentare la promessa legge la quale definisca la qualità di coloro che possono patrocinare davanti alle Preture.

CALENDA ha presentato al Senato un disegno di legge per determinare chi per capacità e moralità possa rappresentare le parti dinanzi ai pretori.

Poichè moltissimi affari di Pretura sono oggi divenuti competenza dei conciliatori, conviene provvedere all'interesse dei cittadini, ben inteso, fin dove per le conciliazioni locali è possibile. Mantiene perciò l'articolo ministeriale.

VISCHI crede che se si vuol disciplinare ora la materia della rappresentanza delle Parti avanti i conciliatori, si debba accettare la proposta della Commissione, la quale assicura alle Parti una difesa intelligente ed onesta.

APRILE propone che si sopprima il 4º capoverso, ove non si accetti la proposta della Commissione.

CALENDA ritira i due ultimi capoversi dell'articolo.

FALCONI, relatore, ritira l'emendamento.

L'art. 1 è approvato.

Il PRESIDENTE dà lettura dell'articolo aggiuntivo proposto dall'on. Marcora relativamente all'appello.

CALENDA l'accetta.

BORGATTA osserva che la proposta non tien conto del caso in cui non si fa luogo alla notificazione per essere seguita la pubblicazione della sentenza in presenza delle parti, e propone un emendamento all'articolo aggiuntivo in questo senso.

CALENDA propone che l'articolo aggiuntivo sia emendato in modo che la citazione d'appello possa farsi per biglietto.

MARCORA accetta l'emendamento.

Approvasi l'articolo aggiuntivo e gli altri articoli fino al 6.

PALBERTI avverte una imperfezione di forma nell'art. 7 e ne suggerisce la correzione.

CAMERA vorrebbe che i verbali di conciliazione non venissero assoggettati a registrazione.

CALENDA accetta la correzione consigliata dall'on. Palberti, non l'emendamento proposto dall'onorevole Camera.

CAMERA non insiste.

FALCONI, relatore, si associa alle considerazioni del guardasigilli.

BRANCA non fa proposte, ma osserva che mentre si fanno continue proteste di migliorare la sorte delle classi popolari, nel fatto si viene a colpire con una nuova tassa la giustizia che è più alla portata del popolo, cioè la giustizia conciliativa.

APRILE spiega come sia stato nell'intenzione della Commissione che nell'avvenire sia abolita questa tassa di lire 1 20 che colpisce le conciliazioni che hanno un valore dalle 30 alle 50 lire.

FALCONI, relatore, risponde all'on. Branca dimostrando come colle nuove disposizioni non si vengano a gravare i litiganti poveri, sibbene si diminuiscano i vantaggi dei cancellieri di conciliazione.

Il PRESIDENTE pone ai voti l'art. 7 colle modificazioni concordate fra il Ministero, la Commissione e l'on. Palberti.

È approvato ed è pure approvato l'art. 8.

MAGLIANI sull'art. 9 osserva che esso viene a danneggiare gli interessi degli uscieri di conciliazione, ossia degli inservienti comunali.

PICCOLO-CUPANI propone un emendamento per evitare che l'usciere di conciliazione possa essere parente delle Parti.

GARAVETTI crede che gli uscieri giudiziari siano più meritevoli di considerazione che gli inservienti comunali; perciò propone che la somma per la quale i messi comunali sono autorizzati a portare la citazione sia ridotta da 50 a 30 lire.

CAMERA crede anch'egli che la legge migliori le condizioni dei messi comunali. Però non può accettare la modificazione proposta dall'on. Garavetti, perchè riuscirebbe incomoda ai cittadini.

GARAVETTI insiste.

FALCONI, relatore, dimostra come le proposte del disegno di legge siano quelle che conciliano meglio gli interessi degli uscieri di Pretura con quelli degli uscieri di conciliazione.

CALENDA, avendo il relatore interpretato bene il suo pensiero, si associa a quanto questi ha detto. Presenterà quanto prima un disegno di legge per definire stabilmente la condizione degli uscieri.

BRUNETTI crede che la questione potrà essere risolta quando si discuterà il disegno di legge sui cancellieri, che il ministro ha promesso.

Il PRESIDENTE mette a partito l'articolo con l'emendamento Piccolo-Cupani.

È approvato, ed è pure approvato l'articolo 11º ed ultimo.

La seduta termina alle ore 12,10.

Seduta pomeridiana del 28 giugno.

Roma, 28 (sera).

Presidenza del presidente Villa.
La seduta comincia alle ore 14,10.
RICCI PAOLO, segretario, legge il processo verbale.

GIUSSO, assente ieri, quando si discusse la questione degli zolfi, dichiara che insistendo sulla necessità di abolire il dazio sugli zolfi si riserva di interloquire nella questione quando saranno presentati i provvedimenti annunziati.

Per la registrazione dell'atto nuziale Aosta-Orléans.

PRESIDENTE comunica che il Gran Mastro delle Cerimonie di S. M. annunzia che il 7 luglio, alle ore 15, al Quirinale sarà registrato l'atto del matrimonio celebratosi a Kingston tra S. A. R. il Duca d'Aosta e S. A. R. la Principessa Elena d'Orléans e partecipa il desiderio di S. M. che la Camera sia rappresentata.

Delega ad assistervi l'intero Ufficio della Presidenza ed una Commissione estratta a sorte che risulta composta dei seguenti on. deputati: Piccardi, Curioni, Marsin, Fiauli, Cantalamessa, Del Vecchio, Falconi e Gianturco.

Interrogazioni: pei sott'ufficiali.

DI GIORGIO interroga sui provvedimenti che il Ministero intende adottare per agevolare la condizione dei sott'ufficiali dell'esercito che sono in aspettativa di impiego civile.

MOCENNI assicura che sta studiando il modo di risolverla il più convenientemente possibile.

***

FROLA presenta la relazione sul disegno di legge per la convalidazione del regio decreto 17 novembre 1894 sul personale degli uffici finanziari.

ENGEL interroga sull'arresto arbitrario e sulla detenzione prolungata e brutale del signor Samuele Stebbins Hamilthon, professore di filologia, cittadino americano, operato in Roma il 10 corrente.

GALLI: « Il signor Hamilthon fu arrestato in seguito ad un diverbio avuto con un funzionario di pubblica sicurezza, volendo egli a forza entrare alla Camera, senza essere munito di biglietto, quando aveva luogo la cerimonia di inaugurazione.

« Non avendo recapiti, fu trattenuto in Questura finchè non giunsero, e il giorno 22, dopo qualche formalità d'ufficio, era già in libertà. »

ENGEL non ammette che il sig. Hamilthon volesse entrare alla Camera. Egli passava per via quando fu trattenuto da tre agenti di P. S. che lo trassero in arresto trattenendovelo 13 giorni ed impedendogli ogni comunicazione con la famiglia e col console; deplora che in Italia si manometta in tal modo la libertà dei cittadini e degli stranieri.

GALLI, assicura che il sig. Hamilthon non ha fatto rimostranza, e se l'avesse fatta, il Ministero ne avrebbe tenuto conto.

Progetti vari e relazioni.

CURIONI presenta le relazioni sui disegni di legge seguenti:
Autorizzazione di spesa pel soprapassaggio sul ponte sul Po a Mezzana Corti;
Autorizzazione di prelevamenti per spese relative alle ferrovie complementari;
Maggiore spesa per la ferrovia Terre Barretti-Gravellona.

VISOCCHI presenta le relazioni sul disegno di legge per approvazione di maggiori assegnazioni e corrispondenti economie su alcuni capitoli del bilancio d'agricoltura e commercio.

SPIRITO F. presenta la relazione sul disegno di legge per approvazione di maggior assegnazione e di corrispondente economia sopra alcuni capitoli del bilancio della pubblica istruzione.

GALLETTI e GAETANI DI LAURENZANA interrogano sulle varie applicazioni date dalle Giunte provinciali amministrative alla legge 23 luglio 1894.

GALLI riconosce che si sono pur troppo manifestate vive discrepanze tra le Giunte amministrative nel determinare quali debbonsi considerare spese obbligatorie e quali spese facoltative. Riconosce la necessità di un provvedimento.

GALLETTI invita il Governo a provvedere perchè il soverchio rigore delle Giunte perturba le Amministrazioni locali. Se il Ministero non prenderà l'iniziativa l'oratore presenterà una proposta di legge.

***

GALLI prega l'onorevole Imbriani di precisare l'argomento della sua interrogazione che si riferisce alla applicazione dell'art. 292 del regolamento generale degli stabilimenti carcerari.

IMBRIANI lamenta che specialmente ai deputati è interdetto l'accesso agli stabilimenti carcerari per ordine superiore.

GALLI assicura che non furono mai vietate le visite agli stabilimenti quando, come stabilisce la legge, avevano per oggetto esclusivo lo studio.

IMBRIANI afferma che gli è stata impedita l'entrata di alcuni stabilimenti, come quelli di Volterra, Pallanza ed altri, dove voleva verificare come fossero trattati i detenuti politici.

Domanda se per l'avvenire il Governo intenda di provvedere a che la legge sia rispettata, e possano i deputati esercitare il loro diritto e compiere il loro dovere.

GALLI: « I deputati possono visitare gli stabilimenti carcerari ad oggetto generale di studio; ma il regolamento vieta in modo assoluto le visite individuali alle persone che vi sono rinchiuse. »

IMBRIANI insiste nelle precedenti osservazioni.

Svolgimento di proposta di legge.

VENDEMINI svolge una proposta di legge per abrogare i paragrafi 3º e 4º della legge elettorale politica, approvata con decreto del 28 marzo 1895.

Considera ingiusta ed irrazionale ogni limitazione posta all'esercizio del diritto elettorale, specie in un paese costituito da voti plebiscitari a cui tutti furono chiamati ed è a tale scopo che propone che le votazioni possano farsi tanto con schede scritte che stampate.

Nota l'inquinamento morale avvenuto per effetto di una corruzione elettorale ormai largamente diffusa (*bene da Sinistra*) ed a questo inquinamento crede potrebbe provvedersi ammettendo elementi nuovi alle urne, con che fra le altre cose si avrebbe il vantaggio di una più logica definizione di partiti (*approvazioni a Sinistra, parecchi deputati si congratulano coll'oratore*).

GALLI dichiara che con tutte le riserve consente che sia presa in considerazione la proposta.

È ammessa.

CHIARADIA presenta la relazione sul bilancio dei lavori pubblici.

Segue la discussione del bilancio d'agricoltura e commercio.

Si approvano i capitoli dal 94 al 101 incluso.

NICCOLINI, al capitolo 102: « spese », fa notare il pericolo di un incrudimento nella invasione della fillossera e l'importanza perciò di porvi rimedio in tempo, visto che trattasi di una rendita di 700 milioni.

Stima inadeguata la somma destinata a distruggere la fillossera e non esiterebbe ad approvare a tal scopo una speciale imposta, per di prevenire un'invasione che sarebbe un vero disastro non solo per l'economia del Paese, ma anche per la finanza.

FILI-ASTOLFONE presenta la relazione sul bilancio di grazia giustizia e culti.

PINNA espone le condizioni in cui per incuria del Governo è stata dalla fillossera ridotta la Sardegna. Trova assolutamente insufficiente la cifra inscritta nel bilancio; proporrà che lo stanziamento sia elevato ad un milione.

Vorrebbe premi per la diffusione dei vitigni americani, e domanda che nel centro dell'isola, e precisamente nei locali della Scuola normale, si impianti un vivaio di viti riparia.

Si accontenta dell'aumento di questo stanziamento ad 800 mila lire.

VISOCCHI, relatore, enumera i provvedimenti che furono presi dal Governo per combattere la fillossera; accenna ai sistemi che dovrebbero seguirsi per combattere trionfalmente il malanno, ed espone le ragioni per cui la Commissione non credette di dover reclamare l'aumento di questo capitolo.

Sarà lieto se la Camera fornirà al Governo mezzi maggiori per la campagna antifillosserica. Esprime il desiderio che i viticultori da parte loro aiutino colla loro iniziativa l'opera del Governo.

BARAZZUOLI deplora egli pure, come un precedente oratore, di essere stato assunto al Ministero di agricoltura (ove del resto passarono anche molti altri avvocati) e rimpiange sovente la libera dignità della sua toga. (*Si ride*)

Ma non fa della politica; ha un solo scopo: favorire e promuovere all'interno ed all'estero l'economia nazionale. Se poi l'on. Mercanti accenna a qualche fatto concreto, egli accetta intera la responsabilità degli atti suoi.

È convinto che un funzionario dello Stato deve conoscere i doveri della sua posizione e non deve porsi a capo di un movimento elettorale anti-governativo. (*Commenti*)

Assicura che il Ministero di agricoltura rivolse speciali cure alla viticoltura dell'isola d'Elba.

Dichiara che il Governo si sforzò sempre a combattere quel terribile flagello, ma non fu sempre secondato dai proprietari, i quali per un malinteso egoismo lasciarono crescere e diffondersi per anni l'insetto devastatore.

L'opera del Governo fu coronata da felici risultati; intere regioni viticole poterono essere salvate.

Quanto all'aumento dello stanziamento dichiara che non lo consentono le condizioni finanziarie. I fondi attuali sono sufficienti e prega i proponenti di non insistere nella loro proposta; quando la somma stanziata non fosse bastevole il Governo attingerà al fondo per le spese impreviste.

Il Governo ha deliberato di istituire vivai di vitigni americani in quella regione della Sicilia, ove ancora fanno difetto.

MERCANTI quando lamentò che a capo del Ministero dell'agricoltura sia un avvocato, non intese alludere personalmente all'onorevole ministro, ma al sistema.

Non può accogliere le teorie dell'onorevole ministro, secondo cui (anche se non retribuiti come nel caso accennato dall'onorevole ministro) ai funzionari dello Stato verrebbero a negarsi i diritti che spettano a qualunque libero cittadino.

NICCOLINI ritirerà la proposta quando il ministro del tesoro confermi la promessa che cioè, al bisogno, si attingeranno i fondi occorrenti al capitolo delle spese impreviste.

SONNINO avverte che bisognerà provvedere in ogni caso nei limiti dei fondi disponibili, quando altri bisogni più urgenti non esauriscano il fondo delle spese impreviste.

BARAZZUOLI, all'on. Cao-Pinna, che reclamò la istituzione di un vivaio di viti Riparia in Sardegna, promette, in aggiunta alle precedenti dichiarazioni, che studierà la questione dal lato tecnico e finanziario.

NICCOLINI ritira la sua proposta.

***

FUSINATO presenta la relazione sul disegno di legge per disposizioni relative alle strade comunali obbligatorie.

Votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge approvati nella seduta antimeridiana.

PRESIDENTE partecipa il risultato della votazione.

Leva di mare sui nati nel 1874.

Favorevoli	208
Contrari	49

Conversione in legge del regio decreto che autorizza l'importazione del sale nelle isole non soggette.

Favorevoli	209
Contrari	48

Sugli Uffici di conciliazione.

Favorevoli	190
Contrari	67

La Camera approva.

***

Seguito della discussione del bilancio di agricoltura e commercio.

(Approvansi i capitoli dal 102 al 107).

GARAVETTI, sul capitolo 108 « Colonizzazione all'interno », domanda quali siano le intenzioni su questo problema, che nasce dall'ineguale distribuzione della popolazione nelle varie regioni italiane, e che tanto interessa l'isola di Sardegna.

Le cause di questa sperequazione nella popolazione delle varie regioni debbono ricercarsi in condizioni secolari, naturali, come la malaria ed il disordine del regime idraulico.

Osserva che le attuali leggi di bonifica mal si adattano alle diverse condizioni locali e alle regioni più povere, come appunto è la Sardegna.

Quindi nessuna importante opera di bonifica idraulica venne eseguita o studiata per la Sardegna.

Il problema della colonizzazione interna in Sardegna è assai complesso e complesso dev'essere l'opera del Governo.

Lo stanziamento di L. 30,000 attesta semplicemente le buone intenzioni del Governo, ma non può dare alcun pratico risultato.

BARAZZUOLI osserva che la cifra inscritta serve semplicemente per premi d'incoraggiamento alle costruzioni agrarie in Sardegna e nelle altre regioni.

Per provvedere a tale problema occorrerebbero somme ingenti; il Governo provvederà nella misura possibile. Si è alienato il *Montello*.

PANTANO lamenta che sulla colonizzazione interna siasi ancora agli studi preparatorii.

Altre volte e per cause molto men gravi, il Governo non si arrestò dinanzi ad opere ingenti di centinaia di milioni. Avrebbe desiderato la creazione di un titolo che avesse a base il miglioramento della terra; avrebbe voluto che a questo altissimo fine fossero devolute le attività delle Casse di risparmio, del fondo per il culto ed altre.

Se il Governo non provvederà egli e di suoi amici presenteranno un disegno di legge. Quanto all'alienazione del *Montello* ricorda ch'essa è dovuta principalmente all'iniziativa ed alla insistenza della Camera. (*Approvazioni a Sinistra*)

CRISPI assicura che il disegno di legge pei latifondi in Sicilia sarà presentato quanto prima. Spera che l'onorevole Pantano procurerà voti a quella proposta, alla quale molti degli alleati dello stesso onorevole Pantano sono contrari.

PANTANO dichiara che se il disegno di legge risponderà veramente alle esigenze della economia nazionale, la coscienza pubblica ne imporrà alla Camera l'approvazione.

Approvasi il capitolo 108.

PISANI chiede quali provvedimenti intende prendere il Governo contro la *tignuola* che devasta gli oliveti della Liguria.

BARAZZUOLI ha incaricato uomini competentissimi degli studi opportuni e non mancherà di provvedere.

Approvasi il capitolo 109.

Approvasi senza discussione i capitoli sino alla fine nonchè lo stanziamento complessivo e i tre articoli del disegno di legge.

Interpellanze e mozioni.

PRESIDENTE dà lettura di una mozione firmata da Imbriani ed altri circa la presentazione di un elenco dei membri del Parlamento che ricevono emolumenti.

Si stabilirà in seguito il giorno in cui debba aver luogo lo svolgimento di tale mozione.

L'on. SOCCI ha presentato una proposta di legge di sua iniziativa che sarà trasmessa agli Uffici.

La seduta è levata alle ore 6,35.

Note alla seduta.

Ci telegrafano da Roma, 28, ore 16,10:

Oggi nell'aula vi è poca gente. Invece le tribune sono, malgrado l'afa, piuttosto popolate.

Tuttavia sinora, tolto l'immancabile piccolo battibecco Galli-Imbriani, il quale incomincia a stancare per le soverchie ripetizioni, nulla valse ad interrompere lo sbadiglio generale.

Nemmeno il discorso di Vendemini in favore del suffragio universale, detto bene ed infiorato di qualche buon frizzo all'indirizzo dei ministri e applaudito dagli amici dell'Estrema Sinistra, ha potuto dare un po' di animazione alla seduta, che langue sotto il peso del calore estivo.

Una supplica lanciata dalla tribuna pubblica della Camera.

Ci telegrafano da Roma, 27, ore 18,15

Or ora dalla tribuna pubblica venne lanciata una lettera nell'aula. Cadde sul banco della Commissioni. La raccolse l'on. Borgatta che la consegnò al presidente on. Villa e quindi ad un questore della Camera. Le guardie di pubblica sicurezza invitarono il lanciatore della lettera a seguirle nella Questura della Camera. Si tratta d'un infelice sciancato il quale si appoggia camminando ad un bastone. Interrogato, disse di chiamarsi Ferrari Amadio, sessantenne, ex-guardia carceraria, modenese. La lettera è indirizzata all'on. Crispi: contiene una supplica. Lo interrogai nel corridoio della Camera; mi rispose: « Sono un miserabile; fui malconsigliato; prevedo che nulla mi darranno. » Le guardie lo accompagnarono fuori di Montecitorio, ove lo rilasciarono.

L'on. Rudinì ed il plico Cavallotti.

Ci telegrafano da Roma, 28, ore 20,5:

La ragione per la quale l'on. Di Rudinì non ha creduto di firmare la mozione Caetani per la discussione della questione morale, nè ha preso la parola nel dibattito pel rinvio della medesima, è questa: che, essendo stata citata la sua testimonianza nella pubblicazione Cavallotti, ed avendo egli avuta una parte principalissima nell'affare del decreto riguardante il gran Cordone Mauriziano, egli credette opportuno, anzi doveroso, di tenersi in un prudente riserbo, che continuerà a mantenere anche se si tornerà ad invitarlo a parlare sul grave argomento.

I giornali ufficiosi ed i plichi.

Ci telegrafano da Roma, 28, ore 14,40:

La *Capitale*, che tanto sbraitò contro il sistema dei plichi, annunzia in grassetto pubblicazioni basate su fatti e documenti sopra personaggi. Aggiunge che comincierà domani con Urbano Rattazzi.

La quistione Giolitti ritorna dinanzi alla Camera.

Ci telegrafano da Roma, 28, ore 21,10:

L'Opinione, discutendo le interrogazioni degli onorevoli Imbriani e De Nicolò, dice che il plico dell'on. Giolitti generò il plico Cavallotti; respinto questo, si vuole tornare a quello. Aggiunge che tale è, oppure sembra l'intenzione degl'interroganti. Proseguendo, dice che il Ministero preferì lasciar prendere, anzichè prendere esso medesimo, l'iniziativa d'informare la Camera delle vicende dei processi contro l'onorevole Giolitti, anche per evitare il sospetto d'agire *in personam*, particolarmente quando la persona più direttamente interessata non era in grado, in causa della sua assenza, d'esercitare quel qualunque suo diritto che avesse creduto d'esercitare. Spesso volte i riguardi hanno maggior valore delle ragioni, e qual riguardo più semplice e convincente che aspettare che l'on. Giolitti fosse almeno in grado di venire a Montecitorio? *L'Opinione* aggiunge: « Intanto se l'on. Giolitti ancora non è dolente d'essere stato, nel passato dicembre, conscio strumento d'una parte dell'Opposizione, certo non potrà piacergli che si cerchi ora in lui la sperata eventualità di riportare dalla finestra nella Camera ciò che dalla porta è stato messo fuori. » Però l'*Opinione* prevede che i risultati delle interrogazioni saranno nulli.

Si noti assai la difesa officiosa dell'*Opinione* e la pretesa riguardosità del Governo per l'on. Giolitti!

Al Quirinale.

Ci telegrafano da Roma, 28, ore 21,50:

Il Re ricevette nel pomeriggio i deputati di San Giuliano, Gallotti e Giancarlo Danco ed il maggiore Giusfardi.

Domani riceverà l'ambasciatore di Russia Wlangali che lascia Roma al sopraggiungere dell'estate.

Una nuova candidatura.

Ci telegrafano da Roma, 28, ore 21,50:

Il cav. Michelangelo Vaccaro, segretario della presidenza del Consiglio dei ministri, si è dimesso dalla sua carica, volendo i suoi amici presentarlo candidato nel Collegio d'Aragona, che resterà fra non molto vacante.

Le esportazioni italiane in Francia.

Ci telegrafano da Roma, 28, ore 20,5:

Da fonte ufficiale risulta che se nei primi cinque mesi del 1895 le nostre esportazioni in Francia sono diminuite di 18 milioni, sono al contrario aumentate di oltre 20 milioni le nostre esportazioni in altri paesi.

I proventi di cancelleria.

Ci telegrafano da Roma, 28, ore 21,30:

Nella Giunta che esamina il progetto di legge sui proventi di cancelleria si è determinato oggi un dissidio. All'art. 1º qualche commissario propose il rigetto della legge; altri proposero che la legge venga modificata in modo che se ne avvantaggiassero gli impiegati delle cancellerie. I commissari convennero finalmente nello stabilire che, alterato il meno possibile l'organismo della legge del 1882, si rendesse la legge attuale più favorevole agli ufficiali di cancelleria. Nella prossima riunione dei commissari si concreteranno gli emendamenti.

Le due Duchesse d'Aosta.

Ci telegrafano da Roma, 28, ore 21,30:

In seguito all'avvenuto matrimonio del principe Emanuele Filiberto, si stabilì che la Duchessa Letizia debba assumere il titolo di *Duchessa d'Aosta vedova*.

Il Principe ereditario.

La *Stefani* ci comunica da Bellinzona, 28:
Il Principe di Napoli è passato stamane diretto in Italia.

La *Stefani* ci comunica da Milano, 28:
Il Principe di Napoli è giunto alle 17,25. Riparte stasera alle 22,10 per Firenze.

Il Duca d'Aosta alla marina.

La *Stefani* ci comunica da Londra, 28:

Il Duca d'Aosta ha diretto il seguente telegramma al ministro Morin: « Vivamente ringrazio V. E. per gli affettuosi auguri rivoltimi a nome della marina. »

La *Sardegna* è disincagliata.

La *Stefani* ci comunica da Korsoer, 28:
La *Sardegna* si scagliò stanotte alle ore 3. Nessun danno.

La *Stefani* ci comunica da Korsoer, 28:
La *Sardegna*, appena imbarcato il materiale sbarcato, proseguirà per Portland. Si ritiene che partirà domenica mattina.

La Camera austriaca dei Signori.

La *Stefani* ci comunica da Vienna, 28:

Camera dei Signori. — Il presidente comunica le dimissioni del Gabinetto Windisgraetz e la nomina del nuovo Gabinetto Kielmansegg. Dichiara che lo scopo del nuovo Gabinetto è di assicurare la regolare approvazione del bilancio. Prega la Camera di aiutarlo a compiere la difficile missione assunta per patriottismo. (*Applausi*)

Approvansi senza discussione la convenzione commerciale austro-spagnuola e l'esercizio provvisorio.

Il nuovo Gabinetto " tory ".

La *Stefani* ci comunica da Londra, 28:
Il Gabinetto Salisbury è così completato:
Lord guardasigilli privato — Visconte Cross.
Cancelliere del ducato di Lancaster — Sir Henry James.
Interno — Sir Matth White Ridley.
Guerra — Marchese Landowne.
Segretario per le Indie — Lord Giorgio Hamilton.
Presidente del Board of Trade — Ritchie.
Cancelliere per l'Irlanda — Lord Ashbourne.
Segretario per la Scozia — Lord Balfour de Burleigh.

Un'esplosione a bordo di una corazzata germanica.

La *Stefani* ci comunica da Holtenau, 28:

Durante la manovra navale vi fu un'esplosione a bordo d'un'imbarcazione a vapore della corazzata *Kurfuerst Friderich Wilhelm*. Si ebbero sette morti, fra cui una guardiamarina e parecchi feriti, fra cui un luogotenente che trovasi in grave stato. Le navi da guerra che si trovano nel porto, comprese le americane, issarono la bandiera a mezz'asta in segno di lutto.

Un grande incendio a San Francisco.

La *Stefani* ci comunica da New-York, 28:

Un violento incendio è scoppiato ieri a San Francisco e distrusse parecchie fabbriche, case e negozi del quartiere commerciale nel sud della città. Vi furono sette morti e parecchi feriti. I danni ascendono a due milioni di dollari.

I nuovi incrociatori.

È opinione generale che uno dei lati deboli della nostra marina militare sia la poca velocità degli incrociatori.

Infatti mentre tutte le marine europee posseggono incrociatori d'una velocità superiore ai 20 nodi, i nostri incrociatori non filano che 17, 18 e 19 nodi al massimo.

Di questo grave inconveniente si è preoccupato tanto l'onorevole Morin che il Consiglio superiore di marina.

Infatti da qualche tempo non solo si studia il modo di aumentare la velocità degli incrociatori che già tengono il mare e di quelli che si trovano ancora in cantiere, ma si stanno anche esaminando nuovi tipi di incrociatori, ai quali si vorrebbe dare una velocità dai 25 ai 28 nodi.

Questi nuovi incrociatori saranno al più presto messi in cantiere, in modo che tra un paio di anni la nostra flotta non si trovi più, nemmeno per questo genere di navi, in uno stato di inferiorità in confronto delle altre marine europee.

I soliti zeli francesi contro lo spionaggio.

Il ministro della guerra in Francia ha fatto chiamare a Parigi successivamente tutti i funzionari civili e militari alla frontiera italiana per dare loro nuove e precise istruzioni verbali su quanto concerne lo spionaggio.

« Non è già — dice il *Gaulois* nel riferire la notizia — che siano state prese nuove misure, ma si vuole che i funzionari applichino le leggi esistenti in tutto il loro spirito, ed imitino la severità che esiste dall'altro lato delle Alpi. »

Quanto sono graziosi gli scrittori del *Gaulois*! Come se fossero avvenuti da questo lato delle Alpi i casi del maggiore Falta, del generale Goggia, di Valentino Aurilio: e, invece, fossero stati loro — i generosi — a rilasciare il tenente Rossi!

Ma è meglio ridere di questi zeli che prendono per corpi le ombre di un'immaginazione troppo fervida.

Gli annunzi rivolgersi *esclusivamente* alla Ditta **HAASENSTEIN & VOGLER**, *Torino*, **Piazza S. Carlo**, e via Santa Teresa (casa Geisser), piano terreno.

J. SPATZ, propr.

Grand Hôtel

2485 M

BALBUZIE

Correzione di tutti i difetti della favella. Torino — Via S. Secondo, 22 — Prof. BERGOGLIO. c 2395

Sorgente Minerale di Torino

Alcalina magnesiaca ferruginosa di VILLA GANDOLFI (Madonna del Pilone) TORINO. Ingresso al Vermio della Salute 20 c.

PER ABBONAMENTI FACILITAZIONI.

Società Nazionale delle Officine di Savigliano

Anonima con sede in Savigliano e Direzione in Torino. Capitale versato L. 2,500,000

Il Consiglio d'Amministrazione ha disposto per il pagamento dei dividendi per l'esercizio 1894 in L. 12 50 per caduna Azione, contro rimessione del vaglia N. 29 e 27, 1° e 2° semestre dell'anno scorso. Il pagamento sarà fatto in Torino presso il Credito Industriale e presso la Direzione della Società, via Venti Settembre, N. 40, a partire dal 2 luglio 1895. 2589

Attiguo al Corso Vittorio Emanuele II

Palazzina all'angolo di via Bricherasio e Magenta.

Da affittare:

Alloggio di 12 camere al 2° piano; Alloggio di 20 camere con giardino, scuderia, rimessa con camere pel cocchiere.

Ambedue forniti di tutti i comodi moderni. — Rivolgersi al portiere della palazzina al N. 4 di via Bricherasio. 2700

o va in CAMPAGNA

dovrebbe portare con sè il Rasoio americano di sicurezza STAR (osservare il nome «STAR» sul manico e la marca «Tre stelle» sulla lama, per non restare ingannati). Con esso si evita la noia di dover affidare la propria pelle a mano inesperta ed ignote e ad un trattamento non sempre pulito. Col vero rasoio STAR chiunque si rade perfettamente senza pericolo, senza dolore e con tutta la pulizia e comodità desiderabile. Descrizione dettagliata a richiesta.

Unico deposito in Italia presso

CARLO SIGISMUND

Milano, corso Vittorio Emanuele, 33. 2497 M

TORINO - Via Venti Settembre, 44 - TORINO.

STABILIMENTO TIPOGRAFICO E LITOGRAFICO

EDOARDO PIANCA fu PIETRO

già comproprietario della Litografia DOYEN e Successore a Bruno Cav. Pietro

VIA ROMA, num. 28 — Torino — GALLERIA NAZIONALE

Disegni artistici — Cromolitografie — Cromotipie — Etichette d'ogni genere — Memorandum — Cartelli réclame — Circolari — Fatture — Indirizzi — Cambiali — Carte valori — Diplomi — Biglietti visita, ecc.

Campioni, disegni e preventivi a richiesta. 2606

Signore! 1711

Volete i vostri capelli tinti inappuntabilmente? Rivolgetevi dal coiffeur

CALIGARIS

Via Lagrange, n. 1

E RIMARRETE SODDISFATTE

Gabinetti separati per servizio delle Signore — Assortimento profumerie fabbriche estere — Lavorazione in capelli colla massima perfezione.

Fabbrica Articoli da Viaggio

A. VARDA

TORINO — Via Garibaldi, n. 45 — TORINO

Assortimento completo in valigie, bauli, borse per signore, sacchi con o senza nécessaire, trousses, portafogli e portamonete. Pelletterie e galanterie per regali di nozze, album, borse a tracolla, cinghie, ecc. — Pronta esecuzione di qualunque articolo del genere sopra ordinazione. — *Chiuso nei giorni festivi.* Catalogo a richiesta. 1072

RIPARAZIONI — Prezzi ridotti.

Cancellate e Tappeti in legno

PALCHETTI da L. 4 in più il mq. in opera e garantiti. 1004

REZZONICO E.

Via Bava, 40, presso via Artisti, Torino.

Le Pastiglie

BISMUTO MAGNESIACHE

della Farmacia TARICCO

sono prescritte da distinti dottori e per l'efficacia nelle cattive digestioni, debolezza di ventricolo, bruciori e acidità di stomaco, e per la loro preparazione speciale. — Scatole da Lire 2 - 3 50. 19 b

Per spedizioni a mezzo pacco postale cent. 75 in più.

Farmacia TARICCO

piazza S. Carlo, ang. via Roma, Torino.

NB. Ogni boccetta, ogni scatola, ecc. deve avere la firma «Taricco» affine di evitare le molte contraffazioni.

FABBRICA di

BIGLIARDI

PREMIATA CON MEDAGLIE

Via Belletia, 5 — TORINO — Stab. via Beaumont, 9

LORENZO DEAGOSTINI

Assortimento Bigliardi francesi ed italiani di lusso e comuni — Stecche ed accessori.

CASA FONDATA NEL 1842

CAMICIE per ESTATE

tessuti e disegni ultima novità. 2141

LUIGI GROSSO e C. Piazza Castello, n. 16 TORINO.

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

PROFUMATA e INODORA

preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa I CAPELLI E LA BARBA

MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

Guardarsi dalle imitazioni contraffazioni

ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori

A. MIGONE & C.

MILANO — Via Torino, 12 — MILANO

Si vende tanto profumata che inodora da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1.50 e L. 2 la fiala ed in bottiglia grande a L. 8.50. — Per le spedizioni per pacco postale centesimi 80 in più.

PRIMA DELLA CURA — DOPO LA CURA

Si spedisce il campione N. 14 facendone domanda con cartolina con risposta pagata. N° 2

AOSTA

Hôtel Royal Victoria

(Rimpetto alla stazione).

STAZIONE CLIMATICA ALPINA

Media altezza m° 600.

Sito indicato di fermata prima di salire alle alte stazioni di montagna

Prezzi moderati — Sala di Ristorante. — Luce elettrica. 2300 *Maurizio Bertolini, propr.*

COURMAYEUR

Grand Hôtel Royal

Casa di primo ordine.

Apertura 20 giugno. — Luce elettrica — Pensione da L. 11 a 16 compreso camere, servizio, vitto (3 pasti) e vino. — Per qualsiasi informazione dirigersi direttamente al proprietario L. BERTOLINI, già proprietario del Grand Hôtel Royal San Remo. 2508

PRÉ ST-DIDIER (Aosta)

Hôtel Londres

Table d'hôte e Servizio alla carta. Luce elettrica. — con succursale tenuto dalla — Sala di ricreazione. Piano — Caffè.

Vedova REQUEDAZ. 2623

COURMAYEUR

Valle d'Aosta (Torino)

Stupenda posizione meridionale ai piedi del Monte Bianco a 1200 metri sul mare

già soggiorno estivo per 4 anni di S. M. la Regina d'Italia.

Società Anonima Generale Termo-Minerale Italiana

Terme di Pré St-Didier

(Valle Aosta)

Apertura 15 giugno

coll'acqua minerale alla temperatura naturale 33°

Diversi padiglioni di 8 e 9 camere completamente arredati (biancheria compresa) per uso famiglia, da affittare.

Per schiarimenti dirigersi alla sede sociale, corso Vittorio Emanuele, n. 94, Torino. 2386

PRÉ ST-DIDIER

Stagione balneare climatica a 1000 metri sul mare

Antica e rinomata fonte termale, ferruginosa, arsenicale — Temperatura naturale 33°.

Stabilimento Bagni - Idroterapia.

Posta tre volte al giorno — Telegrafo.

Landeaux e Vetture negli Hôtels.

COURMAYEUR

Stabilimento Idroterapico, ecc. - Bagni solforosi e Acque minerali.

Grande Albergo dell'Angelo

Splendida vista in pieno mezzogiorno, con sala da ballo, da lettura, con giornali esteri e nazionali, caffè con bigliardo. Unico con giardino ombreggiato al mezzodì e vista sui ghiacciai. — Per schiarimenti indirizzarsi al proprietario UMBERTO GIACHINO. 2430

COURMAYEUR

HOTEL UNION

quasi interamente rimesso a nuovo

in amena posizione; attiguo agli uffici della Posta e del Telegrafo — Sale di lettura e da ballo — Giornali nazionali ed esteri — Luce elettrica — Pensione e ristorante. — Prezzi moderati.

G. Ruffier, proprietario

PRÉ ST-DIDIER (Aosta)

Hôtel Univers e della Rosa

Recentemente ampliato e rimesso a nuovo. — Stupenda posizione a quattro minuti dallo Stabilimento Bagni. — Tavola rotonda — Ristorante — Caffè — Bigliardo. — Luce elettrica.

Prezzi moderati - Facilitazioni per famiglie.

Eliseo Orsot, proprietario.

NATALE LANGE

TORINO - Via Juvara, 16bis (Porta Susa)

Piastrelle di Cemento di primissima qualità stagionatissime da L. 2 50 a L. 2 75 al mq.

Piastrelle speciali per terrazzi, marciapiedi e scuderie. Lastricati di getto. Tubi per acquedotti e latrine. — Tegole piane per coperture.

Ottime referenze — Lavori garantiti. 1158

provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha oramai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.

L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano di parlare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica...

Il nuovo metodo, senza dilungarsi nelle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile...

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma: via delle Muratte, piazza Sciarra.

Metodo Inglese, francese lire 4 ognuno: tedesco lire 4,50. Aggiungere per spese postali 30 centesimi per ogni volume. 1887 R

Dagli igienisti è vivamente consigliata come acqua da tavola

L'ACQUA

VICHY-GIOMMI

sterilizzata

EMINENTEMENTE ECONOMICA

favorisce la digestione allo stomaco sano, la rende facilissima allo stomaco ammalato.

Una bottiglia L. 0 30 - 26 bottiglie L. 0 25 ognuna - Un sifone L. 0 25

Acque fabbricate dalla stessa Casa: Vals, Carlsbad, San Marco, Fiuggi, ecc., da tavola, e Janos, Levico, ecc. 2351 b

TORINO - Via Foscolo, 17 - TORINO

In tutte le liquorerie-caffè-trattorie — Sette Medaglie

Marca registrata.

IL CAFFÈ-MALTO KNEIPP

(prodotto dalla Compagnia del Caffè Malto in Genova) è ormai riconosciuto il più sano, igienico ed economico succedaneo al caffè.

Diffidare delle contraffazioni esigendo la marca originale di fabbrica. 222 T

In vendita presso tutti i Droghieri del Regno.

CURA RADICALE ANTIVENEREA

SIROPPO antisifilitico per malattie segrete e la sifilide più ostinata ... INIEZIONE ANTIGONORROICA ... PILLOLE ... UNGUENTO SOLVENTE ... SOLUZIONE ...

PRIVATIVA GOVERNATIVA al D. TENCA, Milano, via Passarella, 2 ... 123 M

L'ACIDITÀ

(che sparisce all'istante), i dolori e bruciori di stomaco ... i catarrhi gastrici intestinali ...

China granulare effervescente (specialità della farmacia Paoelli, Livorno) ...

L'IMPOTENZA

Si guarisce completamente in pochi giorni di cura ... V. Ursomando, Napoli, via Nolana, n. 28, 2° p°. 2397 N

Corrispondenze private

Cent. 10 per parola - Minimum L. 1

Bisco. An diable les géneurs! Impossible m'en dépêtrer. Dimanche A' tel. c 2600

(PREMIATO CON MEDAGLIA) La migliore delle bevande estive — Vera ghiottoneria per gli ammalati (PREMIATO CON MEDAGLIA)

TAMARINDO-TOSELLI

Estratto di Tamarindo concentrato a freddo

dal chimico-farmacista

G. B. TOSELLI di VILLAFALLETTO (CUNEO)

I medici lo dichiarano *il migliore fra gli estratti di Tamarindo* e lo prescrivono agli ammalati ed ai bambini come la bibita la più appropriata e quale eccellentissimo correttivo dell'acqua.

Concessionari esclusivi: G. CAMPAGNA e C°, piazza Carlo Felice, 5, TORINO.

Vendita all'ingrosso in Torino presso i signori: Martini e Rossi, e presso i signori Gandolfi, Ottino e C°. A dettaglio: nelle principali Farmacie, Droghiere, Confetterie e Magazzini alimentari. 2530

Calze elastiche per varici.

Unico deposito della principale fabbrica Inglese di tessuti elastici presso l'ISTITUTO ROTA, piazza Carlo Felice, 7 e 9, via Lagrange, 40 e 42. Torino.

Prezzi e qualità senza concorrenza. — Commissioni su misura —

MALATTIE VENEREE

E SIFILITICHE

Consulti tutti i giorni dalle 9 alle 10 e dalle 2 alle 3.

Farmacia Madonna degli Angeli via Carlo Alberto e Cavour, Torino. 2627

PASTIGLIE

BISMUTO MAGNESIACHE

INFALLIBILI

per le cattive digestioni, crampi di stomaco, infiammazione di ventricolo, ecc., ecc.

Efficacia incontestabile.

SCATOLE DA L. 2 50 e 1 50 con istruzione.

Farmacia GIORDANO

Prov. di S. A. R. il Duca d'Aosta — Via Roma, 17 TORINO.

Chi desidera IL PROPRIO RITRATTO

Esposizione permanente del premiato Stabilimento fotografico ...

Pagamenti anche a rate.

TOSSE ASININA

e tutte le tossi, raffreddori, catarri, bronchiti dei bambini si guariscono in pochi giorni coll'uso del

SCIROPPO NEGRI

L. 2 al flac. — Farm. NEGRI, Milano.

In Torino: Farm. Centrale, via Roma, n. 2; farm. Schiapparelli, piazza San Giovanni.

Levatrice Aghina. Pensione per gestanti da L. 50 in più. Assistenza e cure diligenti. — Via Lagrange, n. 15, Torino. c 2589

Villa a Sumbuy (sui colli) vendesi subito, splendido panorama, 5 minuti dalla tranvia. — Dal portinaio via Cavour, 1. c 2559

TORINO, 1895 — Tip. ROUX FRASSATI e C°.

Pubblicità economica

Centesimi 5 ogni due parole. Minimum 50 Cent.

NB. *Nella «Pubblicità Economica» si accettano solamente avvisi di affittamenti, domande ed offerte di impieghi.*

Camera. Cercasi subito, grande, capace a mezzogiorno, con cucina, cesso, acqua ... Scrivere A. C. D., corso Principe Oddone, 12. c 2503

Camera e salotto bene ammobigliati ... via Gioberti, 12, piano terreno. c 2701

Bagni marini. Villa signorile mobigliata. Affittasi in Albissola Marina presso Savona. c 2702

Bagni marini. Affittasi bello, arioso appartamento ... Portinaio, corso Vittorio, 66, Torino. c 2633

Alloggi e camere mobiliate in varie località di Torino. — Dal proprietario via Po, 28. c 2652

Alloggio piano terreno rilevato nove membri ... Assarotti, 10. c 2609

Affittasi alloggio di 7 camere ... Giulio, N. 8. c 2408

Via Valperga Caluso, 26, affittasi ... c 2595

Via S. Secondo, 40. Alloggio di tre camere ... c 2391

Da affittare al presente due alloggi ... Gio. Minoja, via Marcanti, 10. c 2576

Da affittare presenti in via San Quintino ... c 2653

D'affittare in via Montebello, N. 25 ... c 2679

A Giaveno (Buffa). Villa di reddito ... c 2360

Collina di Torino. Affittasi alloggio ... c 2704

In Savigliano d'affittare al presente il molino ... c 2614

Occasione. Villeggiatura in Lanzo. D'affittare bellissimo chalet. ... c 2388

Per villeggiature affittasi parte ... c 2698

Pollone (Biellese). Villa decentemente ammobigliata ... c 2642

Viaggiatore che visita regolarmente la Spagna ... c 2683

Villa. Da vendere od affittare villino ... c 2615

Campagna di 4 o 5 camere ... c 2645

Giovani abile piazzista pubblicista. ... c 2697

Fabbricante sapone, saponette ... c 2703

Portinaio, uomo solo ... c 2663

Cinture ventriere.

Specialità in cinture per prima o dopo il parto ... via Lagrange, 6, Torino. 2597

Uomini

Articoli preservativi in gomma e vescica, specialità di Parigi. ... 2500 T

Affittasi piazza Solferino, 3 ... c 2077

Da vendere su sulla collina di Pinerolo ... c 2090

Vendesi casa ... c 2703

Levatrice ... c 2482

PROCARIA.

Affittasi per la stagione estiva ... c 2649

Cercasi mutuo

di lire 3000, interesse 7 0/0 ... c 2467

Vendita

di un tenimento nella provincia di Cuneo ... c 2610

Da vendere una vigna

... c 2594